



COMUNE DI SANT'ANTIOCO

PROVINCIA DI CARBONIA - IGLESIAS

Area tecnica

*PIANO DELLA CARATTERIZZAZIONE PER LA BONIFICA DELLE AREE CIRCOSTANTI
L' EX STABILIMENTO SARDAMAG*

DISCIPLINARE TECNICO

*Il Responsabile dei servizi
arch. jr. Paolo Pinna*

Data 21.05.2009

ART. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appalto in questione riguarda l'esecuzione delle seguenti attività : progettazione del Piano della Caratterizzazione secondo i criteri, le modalità e le finalità di cui all'Allegato 4 del D.M. n°471/99 e successive modifiche ed integrazioni ed il decreto legislativo n. 152/2006 allegato 2) titolo V;

ART. 2 – CORRISPETTIVO E CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO

L'importo complessivo a base d'appalto per la realizzazione delle attività di cui all'art. 1) è fissato in **€. 35.500,00** (diconsi euro TRENTACINQUEMILACINQUECENTO/00).

Il prezzo offerto dovrà intendersi comprensivo di ogni onere e spesa per l'esecuzione della prestazioni in oggetto secondo il seguente elenco generale:

- Compensi ed oneri accessori (rimborso spese, oneri previdenziali ed assicurativi, IVA, etc. etc..) per l'espletamento dell'attività relativa alla progettazione del Piano della Caratterizzazione, ivi inclusa la redazione della relazione geologica ed idrogeologica;
- Compensi ed oneri accessori (rimborso spese, oneri previdenziali ed assicurativi, IVA, etc. etc..) spettanti per la gestione dei contatti con l'ARPAS e con la Provincia di Carbonia Iglesias per l'approvazione del Piano di Indagine;
- Compensi ed oneri accessori (rimborso spese, oneri previdenziali ed assicurativi, IVA, etc. etc..) spettanti per la partecipazione alle Conferenze di Servizio convocate dall'Autorità competente, finalizzate alla approvazione del Piano della Caratterizzazione;
- Compensi per la fornitura di un numero adeguato di copie per ogni ente interessato di tutto il materiale cartaceo nonché per ciascuno di essa la relativa copia su supporto digitale CD nel formato PDF.

ART. 3 CRITERIO D'AGGIUDICAZIONE:

Offerta massimo ribasso, ai sensi dell'art. 82, sull'importo posto a base di gara .

ART. 4 FIGURE PROFESSIONALI

Il Piano della Caratterizzazione dovrà essere redatto da figure professionali in possesso dei titoli di studio e professionali idonei (sia facenti parte della propria struttura sia incaricate sia in raggruppamento ex art. 90 del D.Lgs. n. 163/2006).

ART. 4.1 SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:

Legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro incaricati.

ART. 4.2 REQUISITI A PENA DI ESCLUSIONE:

- A) iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, per l'attività oggetto dell'appalto;
- B) non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) del D.lgs. n. 163/2006;
- C) [in caso di soggetti ex art. 90 comma 1 lett. d), e), f), g) e h)] non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 51 del D.P.R. 554/99 e dall'art. 90 c. 8 del D.Lgs. 163/2006 ed essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 39 e 90, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006;
- D) [in caso di società di ingegneria o di professionisti] essere in possesso dei requisiti di cui, rispettivamente, agli artt. 53 e 54 del D.P.R. 554/99;
- E) non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 oppure che il periodo di emersione si sia concluso;
- F) non trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllata ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile con altra impresa partecipante alla gara;
- G) aver svolto, secondo quanto stabilito dall'art. 42 c. 1 lett. a) del D.Lgs. 163/2006, negli ultimi tre anni servizi inerenti la caratterizzazione ambientale e/o la bonifica dei siti inquinati ex. DM 471/99 e

s.m.i., per conto di Enti pubblici o privati, per un importo complessivo pari l'importo posto a base d'appalto, di € 35.500,00 di cui almeno uno per un importo pari € 21.300,00 (60%); in caso di Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti (RTC), il presente requisito (riferito a € 35.500,00) dovrà essere posseduto dal mandatario almeno nella misura minima pari a € 21.300,00 (60%) , il restante (40%) dai mandanti fino alla concorrenza del 100% del requisito richiesto (riferito a € 35.500,00) i

Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario dell'incarico, lo stesso dovrà essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, che saranno personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali. Dovrà, inoltre, essere indicata la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

ART. 5 - SPECIFICHE DEL SERVIZIO

Vengono di seguito illustrate le caratteristiche minime che devono possedere i servizi che dovranno essere effettuati. La caratterizzazione ambientale di cui all'oggetto dovrà rispettare la normativa di riferimento costituita dal D. Lgs 152/06 e successive modifiche ed integrazioni.

5.1 PIANO DELLA CARATTERIZZAZIONE

5.1.1. RACCOLTA E SISTEMAZIONE DEI DATI ESISTENTI

Il documento dovrà contenere:

- Tipologia del sito, mappatura dettagliata dell'area , localizzazione del sito, cartografia storica, uso del sito attuale e destinazione d'uso prevista dagli strumenti urbanistici, atti amministrativi, giudiziali anche atti in possesso dell'amministrazione comunale, planimetria degli edifici, impianti produttivi, infrastrutture, sia presenti che smantellate, tipologia ed elenco completo di materiali e sostanze utilizzate per le lavorazioni, segnalare zone di accumulo dei materiali (liquidi e solidi) sia superficiali che internate, impianti e infrastrutture sotterranee (quali fognature, tubature, reti di distribuzione), discariche presenti, zone di carico e scarico prodotti e merci, elenco dei materiali impiegati nelle diverse attività e classificazione della loro pericolosità e tossicità, indicazione dell'intervallo temporale di uso degli impianti destinati alle diverse attività o delle attività di discarica, tempi di dismissione dei singoli impianti e/o fabbricati presenti, elenco dei tipo e quantità dei rifiuti e materiali da dimettere, consultazione della letteratura scientifica rilevante per lo specifico problema di contaminazione ipotizzato;
- Caratterizzazione dell'ambiente circostante e del territorio mediante descrizione, caratterizzazione dettagliata geologico-stratigrafica, idrogeologica del sito e dell'area, influenzata dal sito, analisi della presenza di pozzi e prelievi di acque sotterranee e relativa cartografia, dei corpi idrici superficiali, degli ambienti naturali, analisi delle serie storiche di rilievi aereofotogrammetrici, analisi della cartografia storica, analisi della distribuzione della popolazione residente e delle altre attività antropiche, delle reti viarie, ferroviarie, principali vie di trasporto, risultati di analisi svolte sulle acque sotterranee, superficiali, sugli ecosistemi dell'area influenzata dalle caratteristiche del sito;
- Per quanto riguarda campionamenti e analisi chimico-fisiche, o di altro tipo, svolte sul sito precedentemente alla presentazione del Piano della Caratterizzazione dovranno anche essere fornite le seguenti informazioni: descrizione del metodo di campionamento, localizzazione dei punti e descrizione sintetica delle metodiche analitiche, risultati delle analisi chimico-fisiche e di ogni altro tipo già effettuate sul sito, mappatura dei punti di prelievo e delle concentrazioni rilevate.

5.1.2 SVILUPPO DEL MODELLO CONCETTUALE PRELIMINARE

Il documento dovrà contenere:

- Descrizione delle caratteristiche specifiche del sito in termini di fonti della contaminazione, grado ed estensione della contaminazione del suolo, del sottosuolo, delle acque superficiali e sotterranee del sito e dell'ambiente da questo influenzato, percorsi di migrazione dalle sorgenti di contaminazione su bersagli ambientali e alla popolazione. in questo punto si

devono evincere nel dettaglio le caratteristiche di impianti e strutture presenti sul sito, le caratteristiche dei rifiuti e le modalità dello stoccaggio e definire in che misura possono aver generato inquinamento di suolo, sottosuolo, materiali inerti, acque sotterranee e superficiali. La schematizzazione del sito è la base per la definizione degli obiettivi di bonifica, la formulazione del Progetto, la valutazione del rischio e la selezione delle eventuali misure di sicurezza Permanente;

- L'area di studio descritta dettagliatamente, organizzando le informazioni raccolte nella sezione precedente, in modo da stabilire i possibili effetti dell'attività svolta sul sito o dei rifiuti stoccati e permettere quindi di individuare: le possibili fonti della contaminazione presenti o passate, quali ad esempio suolo contaminato, rifiuti interrati, accumuli di rifiuti, perdite da tubature, serbatoi perdenti, polveri, le sostanze contaminanti probabilmente presenti nelle diverse componenti ambientali influenzate dal sito, la tossicità delle sostanze presenti, le loro caratteristiche chimico-fisiche rilevanti, quali solubilità, volatilità, biodegradabilità, biodisponibilità, le caratteristiche dominanti dell'ambiente con cui il sito interagisce, quali tipo di acquifero superficiale, profondità dell'acquifero principale, vicinanza di corsi d'acqua, caratteristiche meteorologiche, la presenza di pozzi nel sito o nell'area circostante, e gli usi delle acque prelevate, gli elementi territoriali rilevanti, quali distribuzione e densità di popolazione nell'area circostante, vicinanza di elementi sensibili quali scuole ed ospedali e le possibili vie di esposizione dei bersagli possibili;
- L'obiettivo è quello di raccogliere tutti gli elementi che servono a definire l'estensione dell'area da bonificare; i volumi di suolo contaminato, le caratteristiche rilevanti dell'ambiente naturale e costruito; il grado di inquinamento delle diverse matrici ambientali; le vie di esposizione e le caratteristiche della popolazione su cui possono manifestarsi gli effetti dell'inquinamento.

5.1.3. PIANO DI INVESTIGAZIONE

Il documento dovrà contenere:

- La localizzazione dei punti e i metodi di campionamenti di suolo, sottosuolo, materiali inerti o di riporto, acque sotterranee e superficiali per l'area del sito e l'area circostante che si ritiene interessata dall'inquinamento presente nel sito, la profondità di perforazioni e prelievi, eventuali altre componenti ambientali analizzate, la lista delle sostanze da analizzate, le metodologie delle analisi chimico-fisiche e di tutte le altre indagini e analisi che siano ritenute necessarie a caratterizzare la presenza e la diffusione dei contaminanti e il loro impatto sull'ambiente circostante e sulla popolazione punti e metodologie di campionamento adottate per confermare la caratterizzazione ambientale, in particolare geologica, idrogeologica e idrologica del sito e dell'area esterna interessata dai fenomeni di contaminazione;
- L'investigazione deve comprendere il sito inquinato ed una porzione di territorio esterna definita, sulla base del modello concettuale del sito, in funzione della mobilità degli inquinanti nelle matrici ambientali interessate, delle caratteristiche idrogeologiche e meteorologiche del territorio e delle possibili vie di esposizione per i bersagli della contaminazione. La scelta dei punti e delle modalità di campionamento dipende strettamente dalle valutazioni espresse in merito alla possibile contaminazione generata dal sito e all'estensione dei fenomeni di migrazione verso altre componenti ambientali o bersagli.

5.1.4. ELABORATI DI PROGETTO DEL PIANO DELLA CARATTERIZZAZIONE

Il Piano della Caratterizzazione dovrà contenere i seguenti elaborati cartografici:

- Planimetria (preferibilmente scala 1:5.000) dell'area del sito e dell'ambiente circostante;
- Planimetria scala almeno 1:2.000 del sito, delle strutture impiantistiche in uso o in disuso, delle reti tecnologiche, fognature, punti di stoccaggio, aree di carico/scarico, delle discariche degli accumuli di rifiuti, ecc;
- Cartografia tematica relativa a: geologica, suoli, idrologia ed idrogeologia dell'area, (non superiore alla scala 1:10.000). Livelli piezometrici degli acquiferi principali; direzioni di flusso e gradienti, permeabilità, conducibilità idraulica;

- Risultati delle eventuali indagini geognostiche e geofisiche già attuate;
- Mappatura dei punti di campionamento proposti nel Piano di Investigazione, con specificazione del tipo di analisi da condurre, (preferibilmente 1:1.000 o 1: 2.000).
- Fornitura di un adeguato numero di copie di tutto il materiale cartaceo per ogni ente interessato, nonché, per ognuna di esse, la relativa copia su supporto digitale (CD) nel formato Pdf;

ART. 6 – ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Per l'espletamento del servizio di cui all'art. 1 è stabilito un termine pari a 120 gg naturali e consecutivi, a decorrere dall'inizio del servizio.

Il servizio dovrà essere iniziato entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, pur nelle more della stipula del contratto.

La durata è da intendersi suscettibile di possibili traslazioni temporali dettate da eventuali sospensioni verbalizzate dal Responsabile del Procedimento per cause di forza maggiore non imputabili all'aggiudicatario.

Decorso il termine di cui ai punti precedenti senza la consegna del Piano della Caratterizzazione saranno applicate le penalità di cui al successivo art.8.

ART. 7 – INVARIABILITA' DEL PREZZO

Il prezzo è fisso e non modificabile per tutta la durata prevista per i servizi, a partire dalla formulazione della proposta.

ART. 8 – PENALI

Nel caso di tardiva consegna del Piano della Caratterizzazione per ogni giorno di ritardo verrà applicata una penale del 1‰ diconsi unpermille, sull'importo offerto.

Decorso il termine massimo di 30 gg naturali e consecutivi, per un massimo di applicazione della penale non superiore al 10% dell'importo complessivo dell'intero servizio, l'Ente appaltante si riserva il diritto di revocare l'appalto in danno alla Ditta aggiudicataria, con l'incameramento della Cauzione definitiva, fatti salvi gli ulteriori provvedimenti a tutela dell'interesse dell'Amministrazione.

ART. 9 – CESSIONE DEI CREDITI DERIVANTI DAL CONTRATTO

Si rimanda alle disposizioni di cui all'art. 117 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 10 – DEPOSITO CAUZIONALE

A garanzia della piena ed esatta esecuzione degli obblighi assunti, la Ditta aggiudicataria è tenuta a costituire una garanzia fidejussoria nei termini e con le modalità di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/06. Tale garanzia rimarrà a disposizione dell'Amministrazione Comunale fino al termine dell'espletamento del servizio e certificazione di avvenuta regolarità dello stesso, da redigersi entro 30 giorni dal termine del servizio.

L'Ente appaltante ha il diritto di avvalersi della cauzione di cui sopra per fare fronte alle spese derivanti da interventi sostitutivi da eseguirsi d'ufficio a causa di inadempienze della Ditta aggiudicataria. La Ditta aggiudicataria è obbligata a reintegrare la cauzione di cui l'Ente appaltante abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

ART. 11 – OSSERVANZA DELLE NORME

La Ditta aggiudicataria, per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare tecnico, è tenuta all'osservanza delle norme e delle Leggi vigenti per gli appalti pubblici dei servizi.

ART. 12 – TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento delle competenze da riconoscere all'aggiudicatario verranno liquidate nel seguente modo:

- *40% al momento della presentazione del Piano della Caratterizzazione;*
- *Ulteriore 60% al momento dell'approvazione da parte delle Autorità competenti del Piano della Caratterizzazione.*

La liquidazione verrà sospesa nel caso di inadempimento o di inadeguatezza del servizio prestato, accertata dall'Ente appaltante e/o regolata dalle Amministrazioni finanziatrici o di controllo.

Il pagamento verrà corrisposto entro 45 gg dalla presentazione della fattura.

ART. 13 – SUBAPPALTI E COTTIMI

Si rimanda alle disposizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 14 – RISERVE E CONTROVERSIE

E' escluso il ricorso alla competenza arbitrale per la risoluzione delle controversie. Le controversie non autorizzano l'aggiudicatario ad interrompere i servizi.

Le controversie e contestazioni devono essere definite in via giudiziaria nazionali il Foro di Cagliari.

ART.15 –TRATTAMENTO A TUTELA DEI LAVORATORI, ESTENSIONE DI RESPONSABILITA'

L'aggiudicatario dovrà osservare le norme e le prescrizioni tutte dei contratti collettivi nazionali e provinciali, delle Leggi e dei regolamenti sull'assunzione, tutela, protezione, assistenza ed assicurazione dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori oggetto del presente appalto anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

L'aggiudicatario avrà l'onere di sostenere le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie a garantire la vita e l'incolumità agli addetti ai lavori ed ai terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni responsabilità ricadrà, pertanto sull'aggiudicatario, con pieno sollievo tanto dell'Appaltante quanto del personale da esso preposto alla direzione ed alla sorveglianza.

ART. 16 – REVOCA DELL'AFFIDAMENTO

L'Amministrazione appaltante, in applicazione delle leggi e delle norme vigenti, si riserva il diritto di revocare l'affidamento all'Aggiudicatario qualora questo si renda colpevole di frode o negligenze gravi, oppure contravvenga ripetutamente agli obblighi del presente disciplinare.

Qualora venga riscontrata dalla Direzione del servizio l'insorgere di uno dei casi sopra indicati, il Responsabile del Procedimento procederà a far notificare le contestazioni a carico dell'Aggiudicatario, con l'invito a produrre le proprie controdeduzioni entro il termine di 15 giorni dalla data della notifica.

La revoca dell'affidamento sarà dichiarata dall'Ente appaltante mediante apposito provvedimento dirigenziale, previo esame delle controdeduzioni presentate dall'aggiudicatario.

La revoca dell'affidamento comporterà l'incameramento della cauzione definitiva nonché l'addebito a carico dell'aggiudicatario inadempiente dei maggiori danni e/o delle maggiori spese sostenuti dall'Amministrazione a causa delle inadempienze o colpe dell'aggiudicatario stesso.

L'Amministrazione appaltante si riserva inoltre la facoltà di revocare in qualunque tempo l'aggiudicazione per grave inadempienza.

ART. 17 - SPESE DI BOLLO E REGISTRAZIONE

Le spese per il bollo e registrazione del Contratto saranno a carico dell'aggiudicatario.

Sant'Antioco li 21.05.2009

Il Responsabile del Procedimento
arch. jr. Paolo Pinna